

Il festival Da oggi a venerdì la quarta edizione della rassegna isolana dedicata all'editoria indipendente

Territorio, futuro e migrazioni Elba Book indaga alle radici

di **Ida Bozzi**

Da dove può partire una vera rigenerazione? Dalla radice, scelta come simbolo del territorio e dell'identità, ma anche della rinascita e della crescita: ed è cresciuta, infatti, la quarta edizione di Elba Book, il festival dell'editoria indipendente che torna sull'isola, a Rio nell'Elba, da oggi a venerdì 20 luglio, con un programma di presentazioni di libri, tavole rotonde su temi d'attualità, spettacoli e mostre, eventi quest'anno imperniati intorno al tema della rigenerazione. Una rigenerazione anche in senso stretto, con l'impegno del Consorzio Comieco e i laboratori per bambini dedicati al riciclo

che avranno una forma nuova.

«Il tema — spiega Marco Belli, direttore del festival con Andrea Lunghi — è rappresentato

dall'immagine scelta per questo quarto anno, la radice: il festival riparte dal territorio, e inoltre invita a un turismo culturale, che sia lento e sostenibile. E che metta vicino al concetto di resilienza quello di rigenerazione umana, civile e anche dei luoghi». Proprio nelle location scelte per alcuni eventi sta una delle novità dell'edizione: la sezione Moby Book si svolgerà durante il viaggio all'Elba nei giorni del festival sulle navi Moby Lines e porterà sui traghetti le esperienze per i bambini a cura del Consorzio Comieco, per riciclare carta e altri materiali giocando, mentre gli adulti potranno assistere a presentazioni di libri.

Il festival vero e proprio parte oggi: in contemporanea con l'apertura del bookshop, che vede quest'anno salito a 30 il numero degli editori pre-

le della rassegna vedrà la consegna dei premi «Città di Siena» e del premio «Lorenzo Claris Appiani» per la traduzione, quest'anno dal cinese (dalle ore 18): per la traduzione vince Marco Fumian con la versione italiana di *Il podestà Liu e altri racconti* di Yan Lianke (Atmosphere Libro) e si classificano seconde Barbara Leonesi e Caterina Viglione per *Lanterna e il distretto dei ciliegi* di Jia Pingwa (Elliot).

La radice poi cresce, fiorisce e si apre: nel segno dell'apertura sarà uno degli incontri di domani, «La galassia nera», con l'illustratrice tunisina Takoua Ben Mohamed, nata a Douz e cresciuta a Roma, insieme agli ospiti Monica Barni e Giovanni Baldini (alle 18.30). Il tema dell'apertura torna anche in una delle mostre collaterali aperte du-

Laboratori in nave

Con Comieco, sui traghetti Moby Lines i più piccoli impareranno a riciclare giocando

rante il festival, *Lives in limbo*, del fotoreporter Francesco Pistilli, terzo classificato al World Press Photo 2018, che presenterà il suo lavoro sui migranti. Anche l'omaggio al cantautore Gianmaria Testa, scomparso nel 2016, si concluderà tornando all'immigrazione: mentre domani il cantautore verrà ricordato in un dibattito con Paola Farietti e Luciano Minerva e con il concerto dei DonauWellenReiter (dalle 21.30), giovedì 19 Giuseppe Cederna proporrà il reading dal libro postumo di Testa *Da questa parte del mare* (Einaudi) che affronta proprio il tema delle migrazioni. «Non vogliamo offrire un punto di vista fisso — conclude Belli — ma aprirci e interrogarci sull'attualità, proponendo domande e offrendo per discutere il luogo più adatto, la piazza, l'agorà».

Dibattiti e reading

Musica, letture e un confronto tra editori e organizzatori su fiere e kermesse culturali

Forte è però, per tradizione della rassegna elbana, anche l'impegno sul fronte del dibattito editoriale: mentre l'anno scorso il cuore delle discussioni era il futuro del libro, giovedì 19 il confronto tra editori e organizzatori si sposterà sul tema «Piccoli e grandi festival del libro», con gli interventi di Maurizio Cristella (Fiera del Libro di Iglesias), Giorgio Vasta (Book Pride), Oliviero Ponte di Pino (Book City Milano), Giulia Alonzo (trovafestival.com) e Riccardo Cavallero, editore di Sem Libri, con Annarita Briganti e Virginia Tonfoni (alle 18). Ci sarà spazio anche per la poesia, con due reading a cura del collettivo Cardiopoetica: giovedì 19, dopo il saluto del direttore generale del Consorzio Comieco Carlo Montalbetti e di Gabriella Solari, la lettura «Se una notte d'estate un isolano...» (21), e venerdì il reading «Mica come Prévert» (21.30). Si chiude venerdì con un dibattito tra reporter con Sigfrido Ranucci di «Report» (Raiz) e Giovanni Tizian de «L'Espresso» moderati da Stefano Lamorgese (22.30).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I volti



● Dall'alto, Marco Belli, direttore con Andrea Lunghi del festival Elba Book, in programma a Rio nell'Elba da oggi al 20 luglio; Carlo Montalbetti, direttore generale del Consorzio Comieco; Riccardo Cavallero (Sem Libri)

● Il programma del festival (sopra: il logo di questa edizione) è disponibile sul sito elbabookfestival.com

Spazi

Henrique Oliveira (San Paolo, Brasile, 1973), *Baitogogo* (2013, installazione), Parigi, Palais de Tokyo, courtesy dell'artista: le enormi radici, create da Oliveira utilizzando pezzi di compensato alterato e assi sottratte ai cantieri, vogliono aggredire anche fisicamente lo spazio



